



Contratto integrativo decentrato per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le “politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività” di cui all’art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all’anno 2012



Considerato :

- che l'art. 2 del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo del Comune di San Giovanni Valdarno sottoscritto in data 08/01/2007 prevede che le parti si incontrino annualmente per determinare la ripartizione e la destinazione delle risorse finanziarie per l'esecuzione del contratto medesimo, nel rispetto dei vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli strumenti di programmazione economica e finanziaria dell'amministrazione.
- che l'art. 4 comma 2 lettera a) del C.C.N.L. del 01.04.1999- comparto Regioni-Autonomie Locali prevede che in sede di contrattazione decentrata integrativa sia regolata la materia relativa ai criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del contratto medesimo;
- che con Deliberazione G.M. nr. 280/2011 sono stati forniti gli indirizzi per la costituzione del Fondo per il finanziamento delle risorse decentrate e per la contrattazione decentrata relativa agli anni 2011 e 2012
- che con Deliberazione G.M. nr. 124/2013 sono state assegnate le risorse di natura variabile per l'anno 2012 ;
- che con determinazioni dirigenziali n. 1012/2012 e nr. 651/2013 sono state quantificate le risorse decentrate aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, nonché quelle aventi carattere di eventualità e variabilità che possono essere utilizzate dall'ente per finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività relative all'anno 2012, al netto della diminuzione operata in applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del DL.78/2010 (conv. in L. 122/2010) ;
- che la consistenza del Fondo Risorse decentrate per l'anno 2012 , come costituito con le Determine dirigenziali precedentemente citate ammonta ad € 524.163,30 e la loro composizione è analiticamente indicata nell'Allegato "A" al presente contratto;

A seguito :

- dell'ipotesi di accordo relativo agli istituti economici per l'anno 2012, sottoscritta dalle parti in data 16/10/2013 ;
- della relazione illustrativa tecnico finanziaria inviata al Collegio dei revisori dei Conti a corredo della preintesa ai fini della formulazione del parere relativo alla compatibilità degli oneri derivanti dall'applicazione della stessa;
- della certificazione positiva espressa in merito dal Collegio dei Revisori dei Conti con Verbale nr. 14 del 19/11/2013;
- della deliberazione. nr. 198 del 28/11/2013 con la quale la Giunta Municipale autorizza il Presidente della Commissione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del contratto integrativo decentrato del personale dipendente per l'anno 2012 ;

Il giorno 9/12/2013, alle ore 12.00, presso la sede comunale di Via C. Battisti n. 1 ha avuto luogo l'incontro tra le delegazioni trattanti di cui all'art. 10 CCNL 01/04/99 nelle persone di:

per la **PARTE PUBBLICA** : (costituita con Decreto Sindacale nr. 15/2013)

Presidente della delegazione trattante : dott. Fabio Maria Sacca' - Segretario comunale

Componenti dott. Daniele Fabbri -Dirigente Area I Servizi

Arch. Vito Disabato - Dirigente Area II Tecnica

dott.ssa Susanna Benucci -Dirigente Area III Supporto



Per la PARTE SINDACALE :

R.S.U. Mauro Cottoni - Segretario
Guerrini Stefano
Alessandro Serravillo
Andrea Posfortunato
Fabio Panzieri

OO.SS. Territoriali

CGIL FP	Ghiandelli Andrea
CISL FPS	Patrizia Brizzi
UIL FPL	Marcello Ricci
DiCCAP	Assente

Le parti prendono atto del prospetto di costituzione del Fondo e del prospetto estimativo delle risorse decentrate stabili e variabili di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 che nell'anno 2012 occorrono per il finanziamento degli istituti economici applicati ai dipendenti del Comune di San Giovanni Valdarno, in attuazione delle norme previste dai Contratti collettivi nazionali di lavoro nonché del Contratto collettivo decentrato integrativo e degli accordi vigenti nel Comune di San Giovanni Valdarno

Le parti danno atto che dall'esame del predetto prospetto, per l'anno 2012 risultano :

- risorse di natura stabile non destinate pari ad € 12.954,32 che, in base a quanto indicato nel C.D.I. per l'annualità economica 2011 sottoscritto il 9/2/2012, vengono utilizzate per il finanziamento dell'indennità di maneggio valori per € 1.000,00 , dell'indennità di rischio per € 5.875,00 e di quota parte dell'indennità di turno per € 6.079,32;
- risorse di natura variabile da utilizzare per il finanziamento di quota parte dell'indennità di turno e dell'indennità di reperibilità per € 28.045,68
- risorse a destinazione vincolata pari ad € 2.257,00 finalizzate all'applicazione della disciplina ex art. 15 comma 1 lett. k) del CCNL 1/4/99 (recupero evasione ICI);
- risorse di natura variabile da destinare per € 74.359,30

al termine della riunione le parti sottoscrivono il **Contratto decentrato integrativo sull'utilizzo delle risorse decentrate per l'anno 2012 nel testo allegato al presente verbale.**

Questi
hiv
mb

ffl

[Signature]

hoco

[Signature]

[Signature]



Contratto integrativo decentrato per i criteri di ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie per le "politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività" di cui all'art. 15 del C.C.N.L. del 01.04.1999 comparto Regioni-Autonomie Locali relative all'anno 2012

Art. 1

AMBITO DI APPLICAZIONE, DURATA E DISCIPLINA TRANSITORIA

- 1) Il presente accordo si applica a tutto il personale dell'Ente con rapporto di lavoro a tempo determinato e determinato, a tempo pieno e parziale, ivi compreso il personale comandato o distaccato, fatti salvi diversi accordi con le Amministrazioni interessate.
- 2) Disciplina la parte economica per l'anno 2012, e conserva validità fino alla stipula di un nuovo contratto, decentrato integrativo o fino all'entrata in vigore di un nuovo CCNL o norme di legge che dettino disposizioni con lo stesso incompatibili.
- 3) Il presente contratto è conforme alle norme del D.lgs. n. 150/2009, ai sensi dell'art. 65 del decreto stesso e dell'interpretazione autentica resa con l'art. 6 del D.lgs. n. 141/2011

Art. 2

CRITERI DI RIPARTIZIONE E DESTINAZIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE DI CUI ALL' ART. 31 DEL CCNL DEL 22.01.2004 RELATIVE ALL'ANNO 2012.

- 1) Le risorse destinate all'incentivazione delle politiche delle risorse umane e della produttività (ex art. 15 del C.C.N.L. 1999 e successive modificazioni ed integrazioni) per l'anno 2012, sono quelle determinate con provvedimento dirigenziale n. 1012/2012 e successive modificazioni ed integrazioni di cui alla determinazione dirigenziale n. 651/2013.
- 2) Dette risorse sono composte da una parte definita "Risorse decentrate stabili" comprendente tutte le fonti di finanziamento che hanno la caratteristica della certezza, della stabilità e della continuità, il cui valore resta confermato stabilmente anche per i successivi esercizi finanziari, fatti salvi, gli eventuali incrementi derivanti dalla contrattazione collettiva nazionale e da una parte definita "Risorse decentrate variabili" il cui valore può variare di anno in anno secondo le disposizioni previste.
- 3) Le risorse finanziarie così determinate vengono ripartite nel rispetto della disciplina di cui agli artt. 33, 34, 35, 36 e 37 del C.C.N.L. del 22.01.2004, nonché della disciplina dell'art. 17 del C.C.N.L. del 01.04.1999 e successive modificazioni, in base ai seguenti criteri:

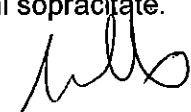

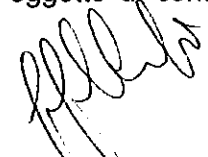

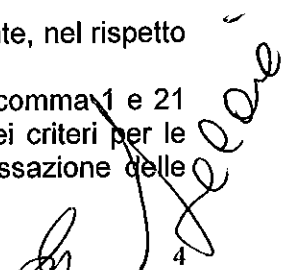
3.1 assicurare il finanziamento della disciplina dell'indennità di comparto (art. 33 del CCNL 22.01.2004);

3.2 assicurare il finanziamento delle progressioni economiche orizzontali (art. 34 e 35 del CCNL 22.01.2004)- PEO in godimento alla data del 01/01/2010.

Al sistema di riconoscimento economico per progressione orizzontale previsto dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro non sono destinate risorse decentrate ulteriori rispetto a quelle necessarie per il finanziamento in misura intera delle PEO in essere, stante il blocco del trattamento economico individuale di cui all'art. 9, comma 1 del D.L. n. 78/2010, conv. In L. 122/2010.

L'istituto si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 150/2009.

Considerata la sospensione ai fini economici delle PEO prevista dall'art. 9 comma 1 e 21 del D.l. 78/2010 conv. in L. 122/2010, la revisione ed il completamento dei criteri per le progressioni economiche orizzontali sarà oggetto di contrattazione alla cessazione delle limitazioni sopracitate.

Queste     



- 3.3 prevedere le risorse necessarie per finanziare la **retribuzioni di posizione e di risultato** in relazione alle esigenze della struttura organizzativa dell'ente, con riferimento a posizioni di responsabilità di servizio e posizioni caratterizzate da alto grado di responsabilità e professionalità (artt. 8, 9 e 10 del CCNL del 31.03.1999) – **Posizioni Organizzative**.

Eventuali somme non attribuite/utilizzate, certificate a consuntivo, verranno riportate in incremento del Fondo Risorse decentrate dell'anno successivo in base alla disciplina dell'art.17 comma 5 del CCCNL 1/4/99, con destinazione prioritaria al finanziamento degli incentivi di produttività (premierità);

- 3.4 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 6 del CCNL 05/10/2001;

- 3.5 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità aggiuntiva al personale educativo dell'Asilo Nido** secondo la disciplina prevista dall'art. 31 comma 7 del CCNL del 14/09/2000;

- 3.6 prevedere le risorse necessarie per finanziare l'**indennità** prevista dall'art. 17 c. 3 del CCNL 01/04/99 per il **personale della ex qualifica ottava** che ne beneficiava alla data di stipulazione del CCNL del 01/04/99 e che non sia investito di un incarico di posizione organizzativa ai sensi dell'art. 9 del CCNL del 31/3/99;

- 3.7 prevedere le risorse necessarie per compensare l'esercizio di compiti che comportano **particolari responsabilità** affidate al personale di cat. D non incaricato di funzioni dell'area delle posizioni organizzative e di cat. B e C (**art. 17, comma 2 lettera "f"** del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006) .

- 3.8 ;compensare le **specifiche responsabilità** del personale di cat. B, C e D attribuite con atto formale dell'ente (**art. 17 comma 2 lettera "i"** del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004);

- 3.9 quantificare le risorse necessarie per le **indennità contrattuali** da riconoscere ai dipendenti in relazione all'organizzazione dei servizi da erogare alla collettività, secondo la disciplina vigente e le specificazioni concordate in sede di contrattazione decentrata (**turno, rischio, reperibilità, disagio maneggio valori, etc.**);

- 3.10 prevedere, nel limite consentito dal fondo, le risorse da destinare **all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale)**, al fine di assicurare, previa valutazione delle prestazioni, il riconoscimento di contributi al miglioramento organizzativo, alla crescita di efficienza ed efficacia, nonché' al conseguimento degli obiettivi previsti per ogni Area /Servizio nel PEG 2012 .

I compensi destinati ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi potranno essere corrisposti soltanto a conclusione del periodico processo di valutazione , effettuato ai sensi del vigente "*Sistema di valutazione permanente del personale dipendente*" e relativo "*Manuale operativo*" approvati rispettivamente con deliberazione G.M. nr.42 del 3/03/2006 e con deliberazione G.M. nr. 799 del 10/05/2006.

Vengono confermati i criteri in merito riportati all'art. 6 del CDI del 8/1/2007 .

Le risorse complessivamente destinate all'erogazione dei compensi per premierità sono finanziate dalle risorse ex art. 15 comma 5 del CCNL 1/4/99. Possono confluire in detta destinazione i risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina sul lavoro straordinario di cui all'art. 14 del CCNL 1/4/99, nonché' le somme non attribuite o non utilizzate relative all'anno in corso e finanziate con le risorse ex art. 31 , comma 2 del CCNI 22/1/2004.

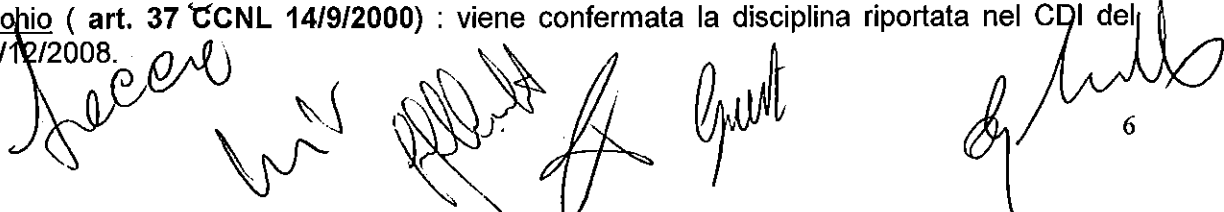
Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the right and several smaller ones on the left and bottom.



- 4) Nello specifico le parti stabiliscono anche gli ulteriori criteri di ripartizione :
- risorse destinate all'esercizio di compiti che comportano particolari responsabilità attribuite con atto formale del Dirigente** : in applicazione del D.lgs. 151/2001 (T.U. sulla maternità e paternità). tale indennità non e' revocabile durante l'interdizione obbligatoria dal lavoro; pertanto in tale periodo il relativo compenso verrà corrisposto nel suo intero ammontare.
 - risorse destinate all'erogazione dei compensi incentivanti la produttività (compenso premiale)**:
 - per l'anno 2012 al fine di apprezzare le prestazioni lavorative e le particolari funzioni svolte dai dipendenti del nuovo Servizio "Punto Amico"(in termini di impegno e di disponibilità) nella scheda prevista dal " *Sistema di valutazione permanente del personale dipendente non dirigente e non titolare di posizione Organizzativa*", approvato con deliberazione nr.42 del 3/03/2006, verrà inserito un ulteriore elemento di valutazione , utile esclusivamente per la quantificazione del compenso premiale;
 - il compenso non sarà erogato ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato che nel corso dell'anno non avranno prestato almeno 90 (novanta) giorni di servizio effettivo;
 - Il compenso verrà corrisposto anche al personale con contratto a tempo determinato che abbia prestato nell'anno almeno 6 mesi di servizio ed in base al periodo di servizio prestato;
 - Ai dipendenti con rapporto di lavoro a tempo parziale verrà corrisposta la quota spettante in misura proporzionale alla percentuale dell'orario rispetto al tempo pieno;
- 5) Sulla base dei predetti criteri e di quelli specifici indicati agli art. 3 e 4 del presente contratto, nonché delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2012, la ripartizione e la **destinazione delle risorse decentrate stabili e variabili** di cui all'art. 31 del CCNL del 22.01.2004 relative all'anno 2012 è quella analiticamente indicata **nell' allegato "B"** al presente contratto di cui forma parte integrante.

Art. 3
FATTISPECIE, CRITERI E VALORI PER INDIVIDUARE E CORRISPONDERE I COMPENSI PER INDENNITA'

1. Le parti concordano le seguenti fattispecie, criteri e valori per individuare e corrispondere i compensi relativi alle seguenti indennità:
- Particolari responsabilità (art. 17, comma 2 lettera "f" del C.C.N.L. 01.04.1999, così come modificato dall'art. 7 del C.C.N.L. del 09.05.2006)**: viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche ed integrazioni apportate dal CDI annualità 2010 del 31/12/2010 e dal CDI annualità 2011 del 9/2/2012.
 - Specifiche responsabilità (art. 17 comma 2 lettera "i" del C.C.N.L. 01.04.1999 così come inserito dall'art. 36 comma 2 del C.C.N.L. del 22.01.2004)**: viene confermata la disciplina riportata nel CDI normativo 2006-2009 .
Le fattispecie di responsabilità di cui alle lettere a) e b) del presente articolo non sono tra di loro cumulabili, come non sono cumulabili più fattispecie regolate dalla stessa norma contrattuale ; nel caso ricorrano più fattispecie legittimanti l'indennità al dipendente competerà quella di maggiore importo .
 - Turno (art. 22 CCNL 14/9/2000)**: viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.
 - Rischio (art. 37 CCNL 14/9/2000)** : viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008.



6



- e) Reperibilità (art. 23 CCNL 14/9/2000):viene confermata la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008
- f) Maneggio valori (art. 36 CCNL 14/9/2000): viene confermata la disciplina riportata nel CDI dell'8/1/2007 con le modifiche apportate dal CDI del 29/12/2008).
- g) Disagio (art., 17 comma 2, lett. e) CCNL 14/9/2000):come concordato tra le parti nel CDI riferito all'annualità 2011 , la disciplina riportata nel CDI del 29/12/2008 con le integrazioni apportate dal CDI del 20/1/2010 viene modificata e sostituita dalla seguente:

- 1) *L'indennità di disagio è finalizzata a remunerare particolari modalità e condizioni della prestazione lavorativa di alcune tipologie di lavoratori inquadrati nelle categorie A, B e C diverse e piu' gravose rispetto a quelle della generalità degli altri dipendenti. e/o da altre figure professionali della medesima categoria .Non può essere attribuita per lo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di appartenenza , ma per le condizioni particolari in cui tale prestazione è effettuata .*
- 2) *Ai fini del presente contratto le situazioni di lavoro comportanti disagio presenti nell'organizzazione (**fattispecie**) sono le seguenti :*

- 2.1 *attività prestata con orario di lavoro articolato con modalità tali da prevedere che almeno 2 giorni risultino variabili di settimana in settimana ;*
- 2.2 *attività prestata con orario di lavoro che prevede rientri con interruzione pari o superiore a 3 ore;*
- 2.3 *attività prestata con orario di lavoro che prevede piu' di una (1) interruzione nella medesima giornata lavorativa;*
- 2.4 *attività prestata con orario di lavoro che prevede una rotazione settimanale (alternanza mattina -pomeriggio) senza che ciò dia diritto all'applicazione della disciplina del turno .*

3) *L'indennità di disagio per tali fattispecie è determinata in € 25,00 lordi mensili e compete per il periodo effettivamente lavorato dal dipendente e non per i periodi di assenza dal servizio a qualsiasi titolo,cioè' in assenza di prestazione, fatte salve le assenze per recupero lavoro straordinario . Gli importi spettanti per le varie fattispecie non sono tra loro cumulabili.*

4) *I compensi di cui al comma precedente non spettano qualora il dipendente benefici, per la stessa prestazione, del diverso regime di cui all'art. 22 del CCNL 14/9/2000 (indennità di turno) .*

5) *Il cumulo dell'indennità di disagio con l'indennità di rischio è ammesso solo per fattispecie/causali diverse.*

6) *I profili professionali destinatari nell'Ente dell'indennità di disagio, individuati in base all'art. 4 comma 2 lett. c) del CCNL 1/4/99, sono i seguenti :*

<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Personale tecnico manutentivo</i> ➤ <i>Personale addetto ai servizi cimiteriali</i> ➤ <i>Personale del "Punto Amico"</i> 	<p><i>Che svolge la propria prestazione lavorativa con modalità rientranti nelle fattispecie descritte al punto 2.</i></p>
<ul style="list-style-type: none"> ➤ <i>Personale dell'Ente</i> 	

7) *I Dirigenti/Responsabili dei Servizi dovranno individuare il personale beneficiario di tale istituto*

8) *L'indennità viene corrisposta in base ai prospetti di riepilogo inviati all'Ufficio Personale dai Dirigenti/Responsabili dei Servizi, indicanti la fattispecie di disagio ed i*

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.



nominativi dei dipendenti che, nel periodo di riferimento, hanno svolto la propria attività in condizioni disagiate .

9) Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione dell'Istituto verranno portati in aumento alle somme destinate ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi .

Art. 4
CRITERI DELLE FORME DI INCENTIVAZIONE DELLE SPECIFICHE ATTIVITA' E PRESTAZIONI CORRELATE ALL'UTILIZZAZIONE DELLE RISORSE INDICATE NELL'ART. 15, COMMA 1, LETT. K) DEL CCNL 31/3/99

- 1 Le parti confermano la disciplina riportata all'art. 10 del CDI dell'8/1/2008 e all'art. 5 del CDI del 31/12/2010 29/12/2008 relativa ai seguenti compensi che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale .
 - a. Incentivi di cui all'art. 92 comma 5 del D.lgs. 163/2006 (**incentivi per i progetti e gli atti di pianificazione**);
 - b. Incentivi di cui all'art. 59, comma 1, lett. p) del D.lgs. n. 466/1997 (**recupero evasione ICI**);
 - c. Incentivi destinati a compensare l'attività di **rilevazioni statistiche in favore dell'ISTAT.**

Letto, confermato e sottoscritto

Per la delegazione trattante di parte pubblica

Per la delegazione trattante di parte sindacale

Il Presidente

R.S.U.

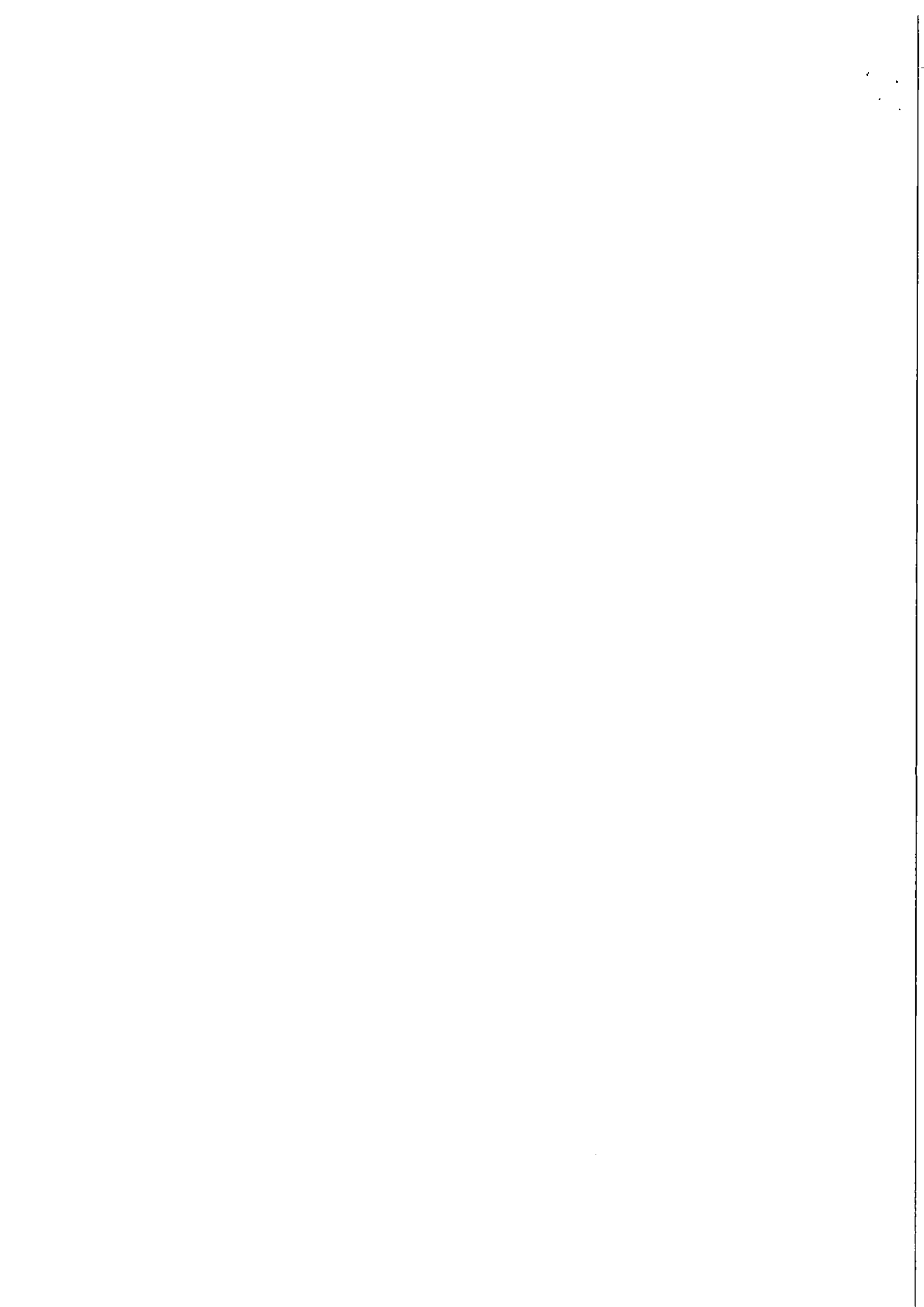
I componenti

OO.SS. territoriali:

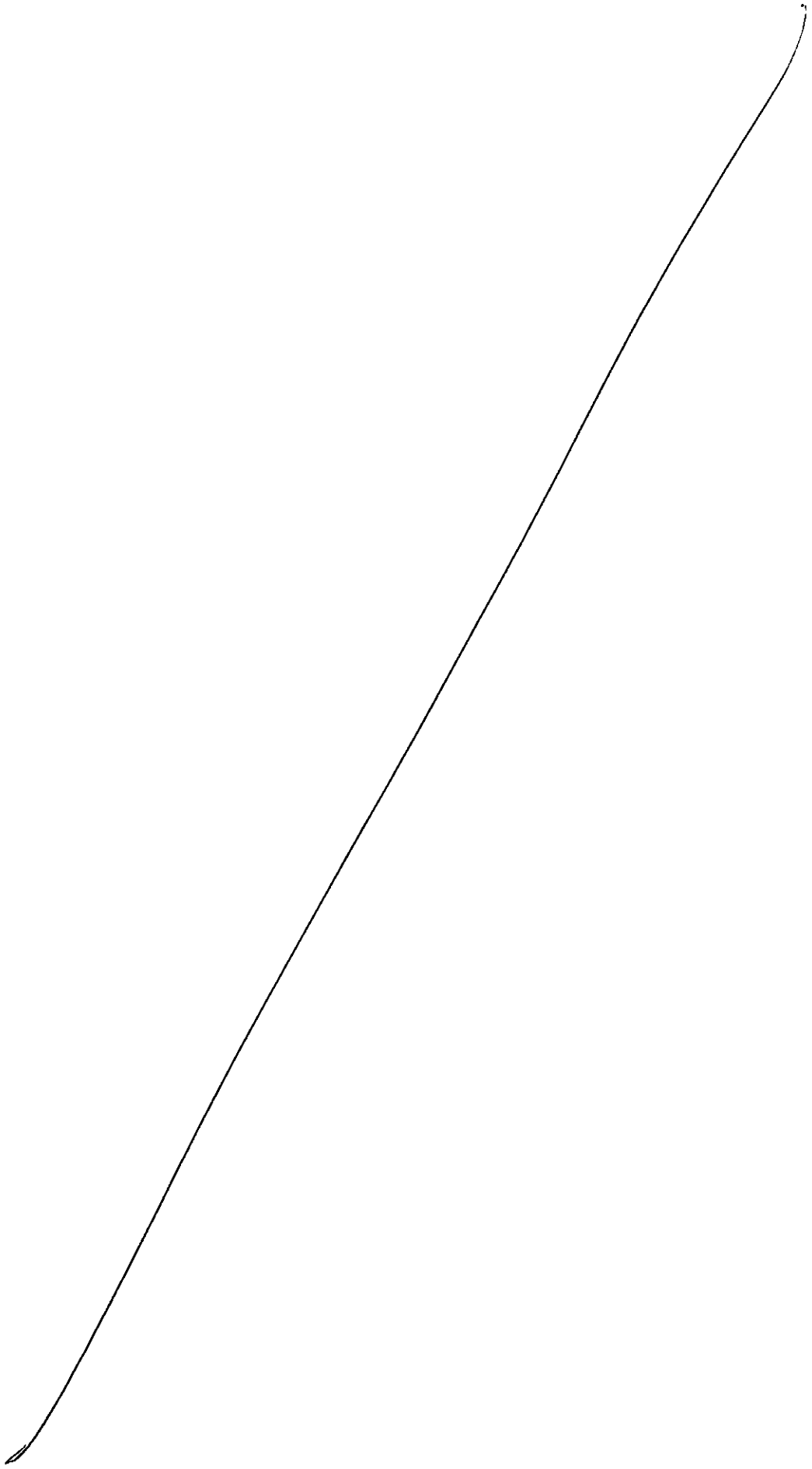


DICHIARAZIONE CONGIUNTA

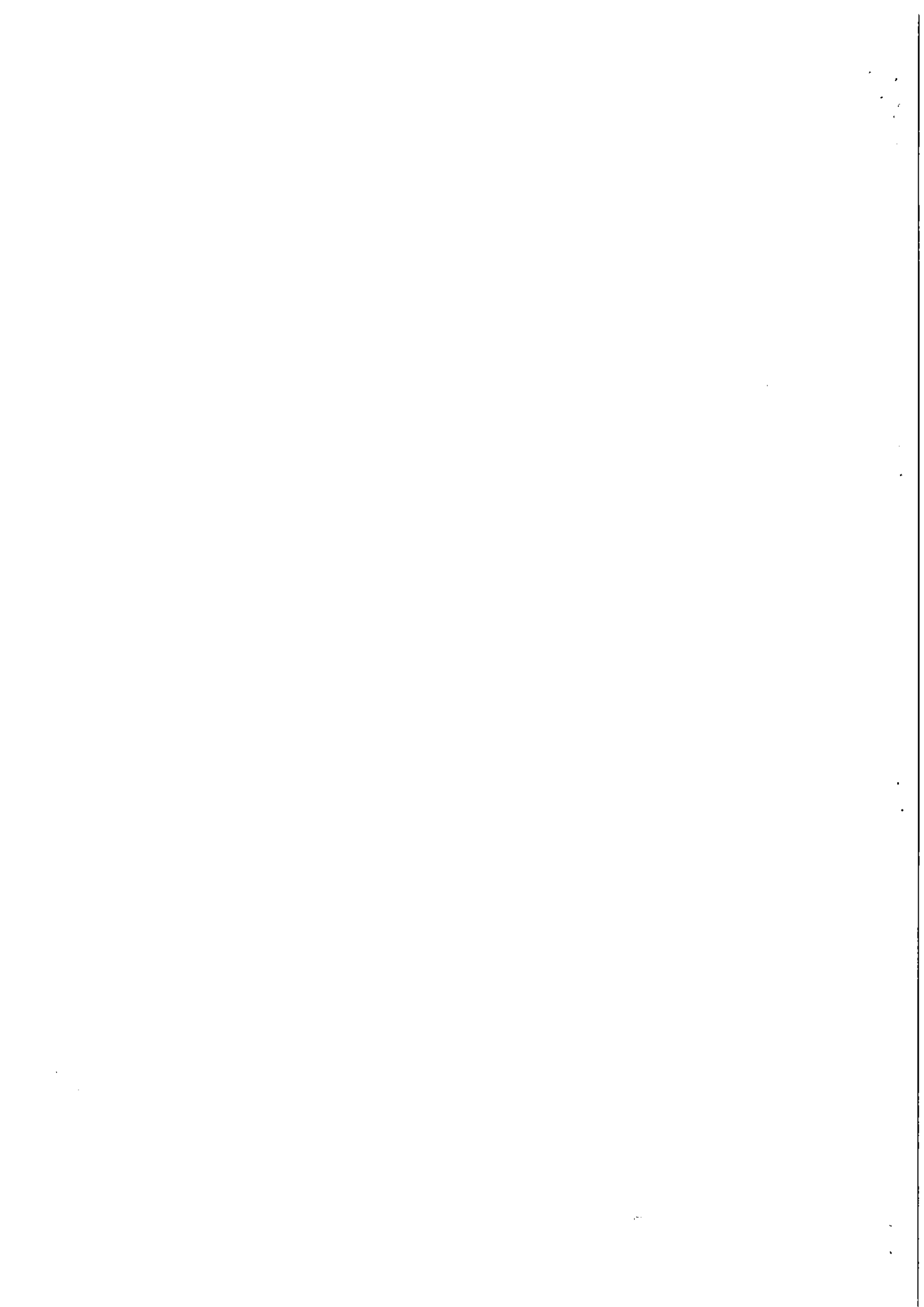
Le parti concordemente stabiliscono che entro il mese di gennaio 2014 verrà data completa applicazione al C.D.I.- economico 2012 mediante la corresponsione agli aventi diritto dei compensi per indennità di particolare e specifica responsabilità, indennità di disagio, ind. maneggio valori , dei compensi relativi alla premialità e della retribuzione di risultato per i dipendenti incaricati di Posizione Organizzativa .



<i>Risorse di natura stabile – fonti di finanziamento :</i>	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
- comma 1 a) <i>Ammontare 1998 fondo art. 31 CCNL 6.7.95, escluso straordinario, integrato art. 3 CCNL 16.7.96) (A)</i>	225.898,00
- comma 1 g) – LED (B)	22.208,00
- comma 1 h) <i>Indennità direzione ex art. 37 c. 4 CCNL 6/7/95 ex 8a Q.F. (C)</i>	6.456,00
- comma 1 j) <i>(dec. 31.12.99) 0,52% m.s. 1997 (D)</i>	15.666,00
- comma 5 <i>(aumento dotazione organica)</i>	0,00
Art. 14 CCNL 01/04/1999	
- comma 4- <i>risparmi riduzione 3% fondo lav. Str. Dal 31/12/99 (29.938,00 + .1607,52 anno 2007+ 1.559,00 anno 2008 – non effettuata dal 2009)(E)</i>	33.104,52
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
- comma 1 - 1,1% m. s. 1999 (F)	31.504,00
Importo consolidato al 22/01/2004 (A+B+C+D+E+F)	334.836,52
Art. 32 CCNL 22/01/2004	
- comma 1 - 0,62% m. s. anno 2001 esclusa la dirigenza <i>(risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del ccnl 22/01/2004)</i>	19.608,00
- comma 2 - 0,50 m.s. anno 2001 esclusa la dirigenza <i>(risorse definitivamente assegnate alle stabili in virtù dell'art. 31, comma 2 del CCNL 22/01/2004)</i>	15.812,00
Art. 4 CCNL 9/5/2006	
- comma 1 - 0,5% monte salari 2003 <i>(pari ad € 3.257.781) -</i>	16.288,91
Art. 8 CCNL 11/04/2008	
- comma 2 – 0,6% monte salari 2005 esclusa la quota relativa alla dirigenza <i>(pari ad € 3.242.385,99) riconfermate anche per l'anno 2009 e storicizzabili</i>	19.454,00
	405.999,43
Art. 4 CCNL 5/10/2001	
comma 2 - <i>recupero R.I.A. (retr. Ind anzianità) personale cessato dal servizio – inserito dalle cessaz. Avvenute con decorrenza 01/01/2004 fino al 31.12.2010</i>	33.960,00
Totale risorse stabili su cui operare la riduzione	439.959,43
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 <i>(limite 2010)</i>	0,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 <i>(proporzionale al personale cessato)</i>	-20.458,11
Totale generale risorse stabili 2012	€ 419.501,32



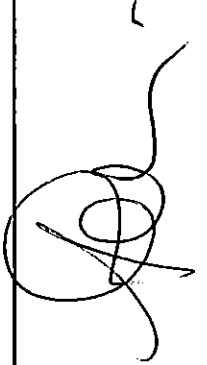
Risorse di natura variabile – fonti di finanziamento	Importo
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
comma 1 d) – SPONSORIZZAZIONI (sostituito dall'art. 4 comma 4 CCNL 05/10/2001)	0,00
- comma 2 * max 1,2% su base annua del monte salari 1997 (esclusa quota dirigenza – m.s. 1997 pari ad € 3.093.033,00 3.098.750,00)	37.185,00
- comma 5 (riorganizzazione) " risorse necessarie a sostenere oneri del trattamento economico accessorio In caso di attivazione di nuovi servizi e processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio (non per incremento stabile delle dotazioni organiche)"	76.000,00
Art. 4 del CCNL 31/07/2009 econ. 2008/2009	
- commi 1 e 2 – 1% monte salari 2007 esclusa la quota relativa alla dirigenza (pari ad € 3.093.033,00) (<u>a valere solo per l'anno 2009</u>)	disapplicato
	113.185,00
Decremento per trasferimento personale ATA	- 5.675,90
Totale	107.509,10
Art. 15 CCNL 1/4/1999:	
Comma 1 lett. k) (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : <i>Art. 59 c. 1 lettera p) D.Lgs. 446/97 – recupero dell'evasione ICI /- (€ 3.000,00 rec. Ev. ICI compet. 2011)</i> <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 2.257,00) A destinazione vincolata</u>	2.257,00
	109.766,10
<i>Totale risorse variabili su cui operare la riduzione .</i>	
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in legge n. 122/2010 (limite 2010)	0,00
Importo riduzione ex art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in L.n. 122/2010 (proporzionale al personale cessato)	-5.104,12
tot	104.661,98
Risorse variabili non soggette alla disciplina dell'art. 9 comma 2 bis DL 78/2010 conv. in L.n. 122/2010("sterilizzabili" per il confronto con il 2010 e non soggette a riduzione in base al personale cessato)	
Art. 15 Comma 1 lett. k) CCNL 1/4/99 (come da art. 4 comma 3 CCNL 05/10/2001) risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o risultati del personale : <i>compensi per incarichi interni di progettazione (€ 0,00 compet.)</i> <u>Gli importi sono inseriti al netto degli oneri previdenziali e assistenziali a carico Ente (€ 0,00) A destinazione vincolata</u>	0,00
Art. 15 comma 1 lett. m) CCNL 1/4/99: risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 –risparmi anno 2011	0,00
Art. 17 comma 5 CCNL 01/04/1999 -disciplina confermata dall'art. 31 del CCNL 22.01.04– Somme(di natura stabile) non utilizzate o non attribuite anno precedente	0,00
tot	0,00
Totale generale risorse variabili 2012	€ 104.661,98
TOTALE FONDO RISORSE DECENTRATE 2012	524.163,30



DESTINAZIONE/UTILIZZO RISORSE DECENTRATE STABILI E VARIABILI ANNO 2012

CCNL	ART.	Riferimento	risorse utilizzate per finanziare istituti applicati (destinazioni storiche e vincolate)	destinazione risorse da ripartire	totale ripartizione risorse anno 2012
22/01/2004	art. 33	Indennità di comparto	€ 57.981,00		€ 57.981,00
01/04/1999 e 22/01/2004	art. 17 co. 2 lett. b) e art. 34 e 35	Fondo per corrispondere gli incrementi retributivi collegati alla progressione economica nella categoria secondo la disciplina dell'art. 5 del CCNL 31/3/99	€ 210.551,00		€ 210.551,00
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. c)	Fondo per corrispondere la retribuzione di posizione e risultato secondo la disciplina dell'art. 10 del CCNL del 31/3/99 (Posizioni Organizzative)	€ 129.000,00		€ 129.000,00
14/09/2000	art. 31 co. 7	Indennità aggiuntiva al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 31 del CCNL del 14/09/2000	€ 5.330,00		€ 5.330,00
05/10/2001	art. 6	Indennità al personale educativo dello Asilo Nido secondo la disciplina dell'art. 6 del CCNL 5/10/2001	€ 2.910,00		€ 2.910,00
01/04/1999	art.17 co. 3	Indennità personale EX 8a Q.F. che ne beneficiava alla data di stipula del CCNI 1/4/99 non incaricato di Posizione Organizzativa (ind. direz.)	€ 775,00		€ 775,00
01/04/1999 e 14/09/2000	Art. 17 co. 2 lett. d) e art. 36	Indennità maneggio valori	€ 1.000,00		€ 1.000,00
01/04/1999 e 14/09/2000	Art. 17 co. 2 lett. d) e art. 37	Indennità di turno, rischio e reperibilità , secondo la disciplina prevista dagli artt. 11, commi 12,13, 7 e 34 comma 1 lett. f) g) ed h) del D.P.R. 268/87, dall'art. 28 del D.P.R. 347/83 e dall'art. 49 del D.P.R. 333/90	€ 11.954,32	€ 28.045,68	€ 40.000,00
01/04/1999 e	Art. 17 co. 2 lett. f)	Particolari responsabilità affidate con atto formale al personale di cat. B, C e D non incaricato di Pos. Org.			

28045,68 var
11.954,32 stab






22/01/2004	art. 36 co.1-2	Specifiche responsabilità del personale delle cat. B, C e D ,attribuite con atto formale, derivanti dalle qualifiche di Ufficale di stato civile e anagrafe, Ufficiale elettorale,		€ 23.250,00	€ 23.250,00	
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. e)	Indennità per compensare l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate delle Categorie A, B, e C.		€ 4.800,00	€ 4.800,00	
01/04/1999 e 22/01/2004	Art. 17 co. 2 lett. a) art. 37	Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e all'impegno di gruppo per centri di costo e/o individuale in modo selettivo e secondo risultati accertati dal sistema permanente di valutazione di cui all'art. 6 del CCNL del 31/03/1999		€ 46.309,30	€ 46.309,30	
01/04/1999	Art. 17 co. 2 lett. g)	Incentivi per specifiche attività e prestazioni correlate all'utilizzazione delle risorse indicate nello art. 15, comma 1, lettera K (Incentivi progettazione; recupero evasione ICI, ecc) A DESTINAZIONE VINCOLATA		€ 2.257,00	€ 2.257,00	
TOTALE CORRISPONTO E PREVISIONE DA CORRISPONDERE						
RISORSE DECENTRATE STABILI/ VARIABILI ANNO 2012 (A)				€ 421.758,32		
Totale corrisposto e previsione da corrispondere						
risorse decentrate STABILI anno 2012				€ 419.501,32		
Totale corrisposto e previsione da corrispondere						
risorse decentrate VARIABILI anno 2012				€ 28.045,68		
Risorse stabili da ripartire nell'anno 2012				€ 0,00		
Risorse variabili da ripartire nell'anno 2012				€ 74.359,30		
Risorse variabili a destinazione vincolata				€ 2.257,00		
TOTALE RISORSE STABILI/VARIABILI DA RIPARTIRE						
NELL'ANNO 2012 (B)				€ 74.359,30		
TOTALI				€ 102.404,98		€ 524.163,30

I/S/T/Fondo r.d./Fondo 2012/destin-utilizzo 2012 allegato col



(A+B=C)

